

Murlo Cultura

Anno 2 - n.1 (4-6Sc)
Reg. Tribunale di Siena n. 665 del 21/4/1998
Impaginato e stampato in proprio
Direttore Responsabile: Sandro Scali
Redazione: P.zza delle Carceri, 10
53016 MURLO

GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO 1999

QUADERNO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE DI MURLO

Ridotte del 5% nel 1998 le presenze nel Museo di Murlo

DIMINUISCE L'AFFLUSSO DEI VISITATORI, IN CRESCITA QUELLO DI STUDENTI E "GRUPPI"

di Camillo Zangrandi

Nel numero precedente abbiamo parlato della attività della Associazione Culturale nel Museo di Murlo ed espresso alcune preoccupazioni sulla situazione attuale.

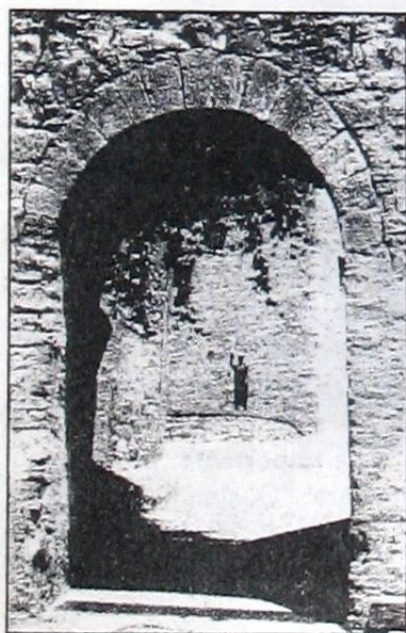
Su questo numero, dopo la raccolta di tutti i dati, vogliamo dare una sintetica informazione di come si è chiuso l'anno 1998 per il Museo.

Complessivamente i visitatori sono stati 9.921 con una riduzione del 5 per cento rispetto all'anno precedente, a conferma di una tendenza in atto da alcuni anni. Più forte il calo dei visitatori che pagano il biglietto normale (- 10 per cento), compensati in parte da una piccola crescita della presenza di scuole/studenti e di "gruppi".

L'aumento del prezzo del biglietto per i

"gruppi" ha consentito di limitare la riduzione degli incassi, sostenuti anche dalle vendite di libri e oggetti che si sono mantenuti sui valori dell'anno precedente, nonostante il calo dei visitatori. Questo dimostra l'interesse crescente dei visitatori per quanto messo in vendita nel Museo, come avviene ormai in tutti i musei italiani e stranieri.

Ci auguriamo che il 1999 sia l'anno decisivo per la realizzazione del progetto di ampliamento e risistemazione del nostro Museo in modo che possa riacquistare, in una veste rinnovata e più moderna, quella posizione che i reperti contenuti e la storia di Murlo gli meritano.



IN QUESTO NUMERO

- * La meridiana segnerà il "tempo vero" di Murlopagg. 2-3
- * Montespечchio (VI) qual era l'aspetto della porta d'ingresso?.....pagg. 4-5
- * Un ponte da rifare (1891) contesa cittadini-Comune.....pagg. 6-7
- * Notizie brevi.....pag. 8
- * Recuperata dai Carabinieri la formella di Casa Cresti a Murlo.....pag. 8
- * L'Associazione in assemblea il 13 marzo.....pag. 8

Sarà rimesso in opera l'orologio solare della Palazzina

LA MERIDIANA SEGNERA' IL "TEMPO VERO" DI MURLO

Nessun altro strumento tradizionale o elettronico riuscirà a tanto

di Nicola Ulivieri

Durante i lavori di restauro della Palazzina a Murlo, venne notata sulla sua parete orientata approssimativa-mente a sud, un'asta di ferro di foggia particolare. Da un'osservazione più accurata venne dedotto che poteva trattarsi di uno "stilo o gnomone" appartenente a una meridiana il cui quadrante affrescato nell'intonaco fosse andato perduto.

L'Associazione Culturale di Murlo, nell'intento di recuperare uno strumento che nel passato doveva aver avuto grande importanza per la vita del borgo, ha chiesto a Nicola Ulivieri, giovane appassionato gnomonista e studioso di orologi solari, di ricostruirne l'aspetto e la funzione.

UNA MERIDIANA A MURLO

La meridiana, o orologio solare, è uno strumento sul quale, per mezzo della luce diretta del sole, si misura il "vero tempo" solare. Nelle meridiane a ore astronomiche, l'ora viene indicata dall'ombra dello "stilo" (o gnomone) che si muove durante il giorno sulle linee orarie indicate sul quadrante (fig. 1). La lunghezza dell'ombra indica invece la data che è riportata sul quadrante sotto forma di curve (linee calendario) rappresentanti l'ingresso del sole nei segni zodiacali. (vedi fig. 1)

L'ora segnata da uno strumento di questo tipo non è quella indicata dall'orologio che riflette l'ora media del fuso orario dell'Europa centrale, bensì il tempo vero di Murlo (nel nostro caso) che ha come riferimento il mezzogiorno effettivo del luogo, inteso come l'istante in cui il sole raggiunge la massima altezza sull'orizzonte.

(fig. 2)

In quell'istante, per ogni luogo che si trovi sullo stesso meridiano di Murlo (long. 11° 23' E) il sole avrà la sua massima altezza diurna e quindi tutte le meridiane di tali luoghi segneranno la medesima ora.

Da quanto premesso si desume che: "Orologi solari, posti a longitudini diverse segneranno ore diverse", poiché ognuno di questi luoghi ha un suo trascorrere del tempo personale. Esempio:- Quando a Siena (long. 11° 18' E) è il suo mezzogiorno vero, ad Aosta (long. 7° 19' E) mancheranno ancora quindici minuti al suo, mentre a Brindisi (long. 17° 56' E) sarà già passato di circa venticinque minuti.

Mentre nel passato ciò non costituiva un problema, oggi invece, con la rivoluzione dei mezzi di comunicazione, esso si è posto in maniera determinante, cosicché nel 1884 con la Conferenza Internazionale di Washington venne stabilito che il meridiano di riferimento fosse quello passante per l'Osservatorio Astronomico di Greenwich, e che ogni luogo compreso in un fuso orario adottasse il tempo medio del rispettivo meridiano centrale. Per l'Italia è quello di 15° di longitudine Est che passa quasi esattamente per il cratere dell'Etna chiamato: Meridiano dell'Europa Centrale (MEC).

Con opportune correzioni anche la meridiana di Murlo è in condizione d'indicare il tempo vero del MEC; basta aggiungere a quello letto sul suo quadrante quattordici minuti e trenta secondi, che è la differenza di longitudine fra i due meridiani espressa in minuti.

Per avere il "tempo medio", ovverosia quello segnato dall'orologio, occorre apportare ancora alcune correzioni rese necessarie dalla posizione che la terra occupa nella sua orbita. Tutti sappiamo che tale orbita non è circolare ma ellittica, e che il piano su cui giace l'Eclittica non coincide con quello dell'Equatore Celeste, dando l'impressione che il sole non si muova (apparentemente) in cielo con velocità costante durante l'anno. Di questo è stato tenuto conto nel quadrante rappresentato alla fig. 1, ove è stata disegnata una figura "a otto" (lemniscata) che rappresenta le correzioni del tempo medio e del fuso orario insieme.

Molto più comodo è fare uso della tabella che riportiamo nella fig. 3, nella quale, per ogni periodo dell'anno, sono indicate le correzioni in minuti sulle letture effettuate sulla meridiana.

Oggi è importante conoscere l'ora di tutte le parti del mondo, nel passato era importante sapere quando il sole si levava e, soprattutto, quando tramontava per non farsi sorprendere dal buio per strada ritornando dal lavoro.

Usare la tabella o lemniscate per ricavare il tempo medio dalla lettura della meridiana è solo una curiosità; più semplice consultare l'orologio.

Una cosa importante, però, è da considerare: "Qualunque orologio tradizionale o elettronico, preciso e costoso che sia, non potrà mai dare il tempo vero di Murlo!". Cosa che solo la meridiana può fare.

Spiegazione nel testo a pagina 2

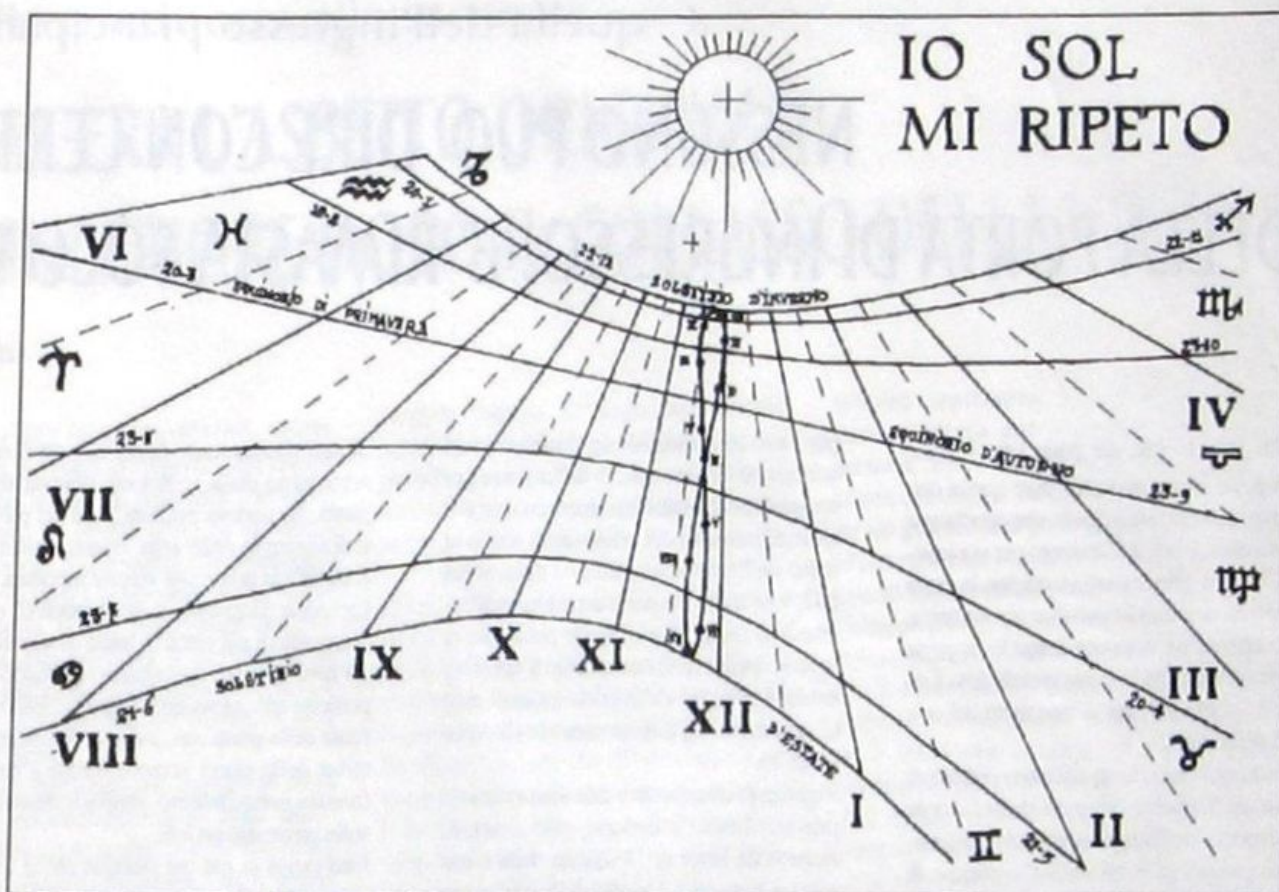


Figura 1

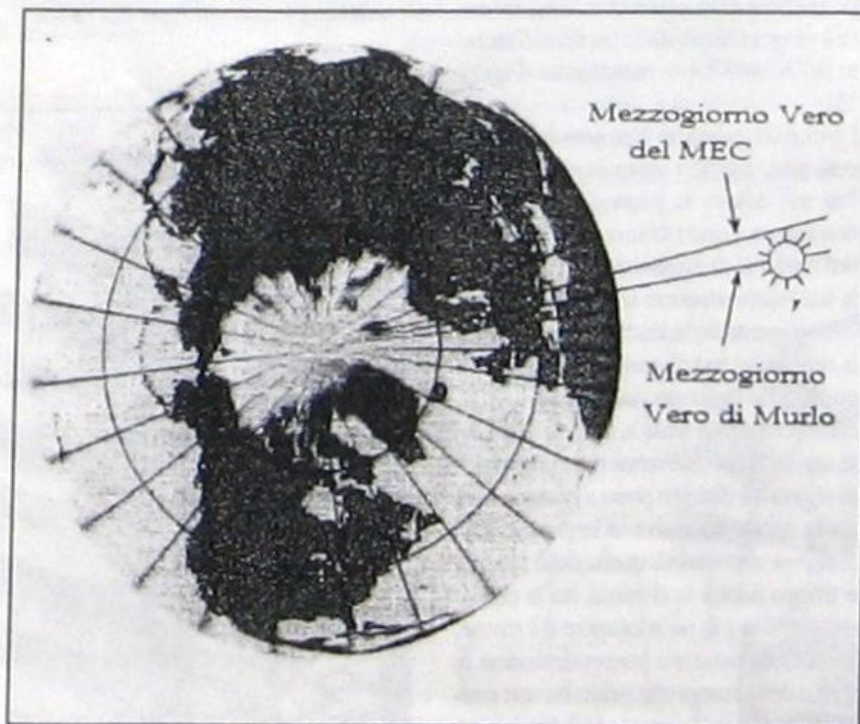


Figura 2

Mese	Giorni	Correzione
Gen	1..11	+20
	12..28	+25
	29..31	+30
Feb	1..25	+30
	26..29	+25
Mar	1..18	+25
	19..31	+20
Apr	1..4	+20
	5..24	+15
	25..30	+10
Mag	1..31	+10
Giu	1..2	+10
	3..27	+15
	28..30	+20
Lug	1..31	+20
Ago	1..21	+20
	22..31	+15
Set	1..7	+15
	8..21	+10
	22..30	+5
Ott	1..31	0
Nov	1..28	0
	29..30	+5
Dic	1..10	+5
	11..21	+10
	22..31	+15

Figura 3